



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08/03/2021** (punto N 41)

Delibera

N 167

del 08/03/2021

*Proponente*

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Maria Teresa MECHI*

*Direttore Carlo Rinaldo TOMASSINI*

*Oggetto:*

Rete Oncologica regionale - Linee di indirizzo per lo sviluppo di percorsi integrati di cura ex DGR 735/2020. Approvazione del progetto di ISPRO "Oncologia territoriale: modello organizzativo e avvio della sperimentazione"

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*Assenti*

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

| <i>Denominazione</i> | <i>Pubblicazione</i> | <i>Riferimento</i>   |
|----------------------|----------------------|--|
| A_                   | Si                   | ONCOLOGIA TERRITORIALE: MODELLO ORGANIZZATIVO ED AVVIO DELLA SPERIMENTAZIONE |

STRUTTURE INTERESSATE

|  |
|--|
| <i>Denominazione</i><br>DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE |
|--|

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la LR n. 74 del 18.12.2017 “Disciplina dell’Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO)”, e in particolare l’art. 17 della LR 74/2017, che prevede l’istituzione presso ISPRO dell’Organismo di coordinamento della rete oncologica regionale, all’interno del quale è strutturato il Coordinamento dei dipartimenti oncologici che ha fra le proprie funzioni il coordinamento operativo delle iniziative di valenza regionale per il miglioramento della qualità e della omogeneità dei percorsi di cura in ambito oncologico, anche promuovendo la ridefinizione della tipologia di risposte, dei volumi di attività e delle casistiche, ed una gestione adeguata dei percorsi di controllo dopo terapia per migliorare l’efficienza e l’efficacia complessiva delle risposte cliniche della rete;

Visto l’Accordo tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano del 17 aprile 2019 (repertorio atti n. 59/CSR) sul documento recante “Revisione delle Linee Guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l’attività ospedaliera per acuti e post acuti con l’attività territoriale”;

Richiamate la DGR n. 909 del 07/08/2017 “Indirizzi regionali per l’organizzazione dei setting assistenziali di cure intermedie residenziali in fase di dimissione post ospedaliera” e la DGR n.818 del 29/06/2020 “Setting di cure intermedie residenziali: indicazioni alle aziende sanitarie”;

Richiamata la DGR n. 464 del 06/04/2020 “DGR n.497/2014 "Intesa Stato -Regioni sulle Linee di indirizzo nazionali di telemedicina" - Indirizzi operativi”;

Richiamata la DGR n. 735 del 15/06/2020 “Rete Oncologica regionale - approvazione Linee di indirizzo per lo sviluppo di percorsi integrati di cura”;

Dato atto che con la sopracitata delibera n.735/2020 sono state approvate le “Linee di indirizzo per lo sviluppo di percorsi integrati di cura nella rete oncologica regionale”, per avviare all’interno della rete oncologica regionale un processo di revisione che permetta:

- una maggiore integrazione fra l’attività ospedaliera per acuti e post acuti e l’attività territoriale e la creazione di un ‘ponte’ tra ospedale e territorio;
- di evitare il sovraccarico delle strutture ospedaliere, dovuto a livelli di intervento non sempre appropriati rispetto al *setting*, prevedendo un incremento delle risposte extraospedaliere;

Ricordato che, al fine di rendere operative le suddette linee di indirizzo, con la stessa deliberazione è stato affidato a ISPRO -in collaborazione con gli organi tecnici della rete oncologica- il coordinamento complessivo delle progettualità aziendali, in particolare per lo sviluppo di modelli interaziendali di Area Vasta che recepiscono gli obiettivi e assicurino il monitoraggio, la fase di sperimentazione e i requisiti organizzativi dei modelli individuati;

Ritenuto opportuno approvare quale Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, il documento “Oncologia territoriale: Modello organizzativo ed avvio della sperimentazione pilota”, predisposto da ISPRO avvalendosi del Coordinamento Dipartimenti Oncologici di cui alla LR. 74/2017, nel quale:

- si prevede di realizzare il progetto in tre Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) di Medici di Medicina Generale, una per ciascuna delle 3 Aree Vaste;
- si identificano le attività prioritariamente candidate alla delocalizzazione e le competenze attribuite all’Oncologo Territoriale per ciascuna di esse;

- si identificano le tipologie, non esaustive, di pazienti oncologici sulle quali focalizzare l'attenzione circa una eventuale richiesta di inserimento in uno dei *setting* previsti per le cure intermedie;
- si stabilisce una durata di 12 mesi della sperimentazione;

Ritenuto di affidare il management del progetto (programmazione, coordinamento complessivo e monitoraggio) a ISPRO, che si avvarrà della collaborazione del Coordinamento Dipartimenti Oncologici, dei settori regionali competenti (Qualità dei servizi e reti cliniche, Organizzazione delle cure e percorsi cronicità, Sanità digitale e innovazione), dei Coordinatori delle AFT coinvolte e dei Direttori dei Dipartimenti di Medicina Generale delle 3 Aziende USL Territoriali;

Stabilito che al termine della sperimentazione ISPRO produrrà un documento tecnico con i risultati della sperimentazione e l'indicazione dei requisiti organizzativi del modello e i relativi indicatori di monitoraggio, al fine di fornire a Regione Toscana gli elementi decisionali per l'eventuale adozione a regime del modello e la progressiva estensione e a tutto il territorio;

Ritenuto che per la valutazione del progetto debba essere assicurato l'apporto del Laboratorio MeS, tenuto conto di quanto indicato nel documento stesso;

Ritenuto pertanto opportuno destinare a ISPRO, per la realizzazione del progetto, la somma complessiva di Euro 290.000 a valere sul cap. 24136 del bilancio 2021-2023, prenotando la somma di Euro 260.000,00 per l'anno 2021 e la somma di Euro 30.000,00 per l'anno 2022 all'interno delle disponibilità libere del capitolo 24136 – competenza pura del bilancio di previsione 2021/2023;

Vista la L.R. n. 99 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023";

Vista la DGR n. 2 del 11/01/2021 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2021-2023 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

Richiamata la DGR n. 24 del 18/01/2021 "Assegnazione iniziale 2021 di Fondo Sanitario Regionale Indistinto alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale";

A voti unanimi

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa

1. di approvare l'allegato A "Oncologia Territoriale: modello organizzativo e avvio della sperimentazione" quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare il management del progetto (programmazione, coordinamento complessivo e monitoraggio) a ISPRO, che si avvarrà della collaborazione del Coordinamento Dipartimenti Oncologici, dei settori regionali competenti (Qualità dei servizi e reti cliniche, Organizzazione delle cure e percorsi cronicità, Sanità digitale e innovazione), dei Coordinatori delle AFT coinvolte e dei Direttori dei Dipartimenti di Medicina Generale delle 3 Aziende USL Territoriali;
3. di quantificare complessivamente in Euro 290.000 il budget complessivo da assegnare a ISPRO per la realizzazione del progetto di cui al punto precedente;
4. di prenotare la somma di Euro 260.000,00 per l'anno 2021 e la somma di Euro 30.000,00

per l'anno 2022 all'interno delle disponibilità libere del capitolo 24136 – competenza pura del bilancio di previsione 2021/2023;

5. di stabilire che ISPRO è tenuto a presentare ai Settori Qualità dei Servizi e Reti cliniche e Organizzazione delle cure e percorsi cronicità della Direzione Diritti di cittadinanza e coesione sociale entro 6 mesi dall'avvio del progetto una prima relazione sullo stato di attuazione del progetto, comprensiva dei costi sostenuti, e entro 3 mesi dalla conclusione delle attività progettuali una relazione complessiva dell'attività svolta contenente la rendicontazione dei costi sostenuti, oltre a un documento tecnico con i risultati della sperimentazione e l'indicazione dei requisiti organizzativi del modello e i relativi indicatori di monitoraggio, al fine di fornire a Regione Toscana gli elementi decisionali per l'eventuale adozione a regime del modello e la progressiva estensione e a tutto il territorio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 18 della L. R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
MARIA TERESA MECHI

Il Dirigente Responsabile  
MAURO MACCARI

Il Direttore  
CARLO RINALDO TOMASSINI